



COMUNE di ABBIATEGRASSO

Al Comune di Abbiategrasso
Settore GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Ecologia e Ambiente
Viale Cattaneo, 2
20081 Abbiategrasso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

PRESENTAZIONE PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DA SCAVO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/ _____
il _____ residente in _____
Via _____ n. _____ CF _____ in qualità di legale
rappresentante della società/impresa _____ (scrivere "proprietario" in
caso di persone fisiche) proponente l'intervento di _____
relativo al sito in via _____ in Abbiategrasso, identificato al
NCEU/CT di cui ai (fogli e mappali) _____ con destinazione d'uso
attuale _____ e prevista _____

PRESENTA

in allegato alla presente:

- Piano di Utilizzo** dei materiali da scavo prima (almeno 90 giorni) dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'opera
- Piano di Utilizzo** dei materiali da scavo in fase di approvazione del progetto definitivo dell'opera, di cui al: (Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CIAEL) P.G.n° _____
- Aggiornamento del Piano di Utilizzo** dei materiali da scavo ai sensi dell'Art. 8 del D.M. 161/12 con riferimento al Piano presentato al Comune di Abbiategrasso in data _____ P.G.n° _____

E consapevole:

- che in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003
- che le attività di gestione rifiuti non conformi alla normativa vigente sono perseguite ai sensi del D.lgs 152/06
- delle conseguenze penali derivanti dalla mancata osservanza degli obblighi di comunicazione di potenziali contaminazioni ex art. 242 e 245 del D.lgs 152/2006

DICHIARA

che il Piano di Utilizzo presentato è pienamente conforme ai disposti di legge, con particolare riferimento al DM 161/12 e al Dlgs 152/06, e dimostra la piena sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del DM 161/12

Luogo e data _____

Il dichiarante

Segue indicazione della struttura **non modificabile** del documento "Piano di utilizzo" **da non allegare**

STRUTTURA DEL PIANO DI UTILIZZO AI SENSI DM 161/12

(non modificabile)

Introduzione

- descrizione sintetica delle modalità di utilizzo dei materiali da scavo (con tabella riepilogativa dei volumi e dei destini)
- durata del piano

1) Inquadramento sito di produzione dei materiali da scavo

- denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)
- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);
- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;
- Inquadramento geologico ed idrogeologico:
 - descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
 - ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
 - descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
 - livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia)
- Descrizione delle attività svolte sul sito:
 - uso pregresso del sito e cronistoria delle attività antropiche svolte sul sito;
 - definizione delle aree a maggiore possibilità di inquinamento e dei possibili percorsi di migrazione e identificazione delle possibili sostanze presenti;
 - risultati di eventuali pregresse indagini ambientali e relative analisi chimiche fisiche;
 - indicazione degli areali di scavo e dei volumi in banco suddivisi nelle diverse litologie tecnologie di escavazione (con indicazione di eventuali additivazioni).

2) Inquadramento sito di utilizzo (ripetere per ogni sito)

(SE APPLICABILE)

- Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)
- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);

- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5.000);
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;
- Inquadramento geologico ed idrogeologico:
 - descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
 - ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
 - descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro
 - tipologia) anche mediante indagini pregresse;
 - livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia preferibilmente a scala 1: 5.000);
- Descrizione sintetica dell'opera da realizzare
- Indicazione delle specifiche modalità e finalità di utilizzo dei materiali da scavo

3) Processo industriale di impiego dei materiali da scavo (ripetere per ogni processo) (SE APPLICABILE)

- Indicazione delle modalità e finalità di utilizzo dei materiali da scavo
- Denominazione impianto (ragione sociale) e indirizzo

4) Operazioni di normale pratica industriale di (pre-)trattamento dei materiali (SE APPLICABILE)

- Descrizione per ogni pratica e per ogni sito/processo (con riferimento a quanto indicato all'allegato 3)

5) Caratterizzazione ambientale del sito di origine

- risultati dell'indagine conoscitiva dell'area di intervento (fonti bibliografiche, studi pregressi, fonti cartografiche, ecc) con particolare attenzione alle attività antropiche svolte nel sito o di caratteristiche naturali dei siti che possono comportare la presenza di materiali con sostanze specifiche;
- descrizione delle indagini svolte, localizzazione (criteri e cartografia) e delle modalità di esecuzione;
- elenco delle sostanze ricercate, come dettagliato nell'allegato 4 al DM 161/12;
- descrizione delle metodiche analitiche e dei relativi limiti di quantificazione;
- risultati delle analisi (in forma tabellare e cartografica in scala adeguata) indicazione della necessità o meno di ulteriori approfondimenti in corso d'opera e dei relativi criteri
- generali da eseguirsi secondo quanto indicato nell'allegato 8, parte a);

6) Inquadramento dei siti di deposito intermedio

(SE APPLICABILE)

- Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)
- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);
- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da
- strumento urbanistico vigente;
- Inquadramento geologico ed idrogeologico:
 - descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
 - ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
 - descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
 - livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia)
- Indicazione delle modalità di deposito dei materiali da scavo

7) Percorsi previsti per il trasporto materiale da scavo fino ai punti finali di utilizzo

- Descrizione e/o cartografia rappresentativa dei percorsi